



Comune di Brugine

Provincia di Padova

COPIA

N°71 Reg. delib.	Ufficio competente AFFARI GENERALI - FINANZIARIO
----------------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PARTE NORMATIVA PER IL TRIENNIO 2023/2025 E PARTE ECONOMICA 2023
---------	--

Oggi **quattro** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 19:10, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
GIRALDO MICHELE	SINDACO	P
CARON JHONNY	ASSESSORE	P
MILANETTO CRISTINA SOFIA	ASSESSORE	P
MAGAGNATO FABIO	ASSESSORE	P
PINATO SOFIA	ASSESSORE	P

0	5
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Pontini Claudio.

GIRALDO MICHELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PARTE NORMATIVA PER IL TRIENNIO 2023/2025 E PARTE ECONOMICA 2023
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Partecipa alla seduta in videoconferenza l'Assessore Pinato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il CCNL 16/11/2022 per il Personale del Comparto Funzioni Locali, valido per il triennio 2019-2021, il quale ha introdotto significative novità sia in termini di trattamento economico tabellare ed accessorio del personale dipendente, sia di ordinamento professionale del personale medesimo;

RICHIAMATO l'art. 79 del suddetto CCNL che disciplina la costituzione del fondo delle risorse decentrate, prevedendo i criteri di determinazione delle risorse economiche che devono essere destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ed il cui utilizzo è demandato alla contrattazione decentrata a livello di ente;

DATO ATTO che:

- l'art. 7 del CCNL definisce i soggetti titolari della contrattazione integrativa e le materie che formano oggetto della contrattazione medesima;
- l'art. 8, c. 1, CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022 prevede che la contrattazione decentrata integrativa si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di relazioni sindacali;
- rientra nelle competenze della Giunta Comunale determinare gli indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la disciplina negoziale delle materie ed istituti demandati alla contrattazione in sede decentrata;
- la costituzione e determinazione del fondo delle risorse decentrate costituisce atto unilaterale di natura dirigenziale, non soggetto a contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo, mentre i criteri di ripartizione delle risorse costituiscono oggetto di contrattazione in sede decentrata;

RICHIAMATE inoltre le disposizioni dell'art. 23 – comma 2 – del D. Lgs. n. 75/2017 secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del D. L. n. 80/2021, convertito in L. 113/2021 e dall'art. 1, comma 604, della L. 234/2021 (legge di bilancio 2022);

PRECISATO che il Comune di Brugine, ai sensi del comma 3-quinquies art. 40 del D. Lgs. 165/2001 rientra nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni e rispetta gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO, inoltre, l'art. 4, c. 1, lett. b), D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

DATO ATTO che il fondo delle risorse decentrate è stato regolarmente costituito con determinazione n. 42 del 16.06.2023 del Settore Affari Generali/Finanziario;

ATTESO che, con propria deliberazione n. 49 del 06.06.2023, è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale, abilitata alle trattative, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del CCNL 16/11/2022 e che pertanto sussistono i presupposti per dare avvio alla sessione negoziale nei termini di cui all'art. 8 del CCNL;

RITENUTO pertanto di fornire alla delegazione trattante di parte datoriale gli opportuni indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa parte normativa per il triennio 2023/2025 e parte economica 2023, al fine di un corretto ed equilibrato utilizzo delle risorse demandate alla contrattazione integrativa, perseguendo in particolare le seguenti finalità:

- l'effettiva incentivazione, riconoscimento e premiazione del merito;
- l'adeguata e congrua remunerazione delle responsabilità eccedenti quelle derivanti delle aree di inquadramento contrattuali;
- l'adeguato indennizzo delle condizioni di lavoro di particolare disagio o rischio;
- la possibilità di attivare, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31.12.2025, forme selettive per la progressione tra le aree, utilizzando, compatibilmente con i vincoli del bilancio di previsione, le risorse messe a disposizione dal CCNL;

ATTESO che si intende incrementare la parte variabile del fondo dei dipendenti di euro 18.400,00 ai sensi dell'art. 67 c.3 lett. c) del CCNL 21.05.2018 mantenendosi nel limite del trattamento accessorio dell'anno 2016 e di euro 17.550,00 ai sensi dell'art. 67 c. 5 lett. b) del CCNL 21.05.2018, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;

VALUTATO di utilizzare l'incremento del fondo di cui all'art.67 c. 5 lett. b) del CCNL 21.05.2018 di euro 17.550,00 mediante l'approvazione dei progetti proposti dai Responsabili di Settore;

CONSIDERATO che l'Amministrazione è intenzionata a inserire nel fondo risorse decentrate la quota del 1,2% del monte salari 1997 corrispondente ad euro 5.453,41 stabilita dall'art. 79 comma 2 lettera b) del CCNL 16/11/2022 e la quota del 0,22% del monte salari 2018 pari ad euro 1.170,14 stabilita dall'art. 79 comma 3 del CCNL 16/11/2022, compatibilmente con i vincoli stabiliti dalla normativa vigente;

RICHIAMATI:

- il CCNL 16.11.2022 relativo al comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021;
- il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale vigente;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

DATO ATTO che in ordine alla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Con votazione favorevole e unanime resa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. di fornire alla delegazione trattante di parte datoriale i seguenti indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa parte normativa per il triennio 2023/2025 e parte economica 2023 del personale dipendente non dirigente:

a) destinare una quota, per la effettiva capacità di incentivare e premiare il merito, di risorse atte a finanziare la performance organizzativa ed individuale, da erogare al personale sulla base del sistema di valutazione vigente nell'Ente, eventualmente anche rimodulando le risorse destinabili agli istituti indennitari di cui all'art. 80 del CCNL 16/11/2022;

b) destinare l'indennità per condizioni di lavoro, di cui all'art. 70 bis del CCNL 2018 e 84 bis del CCNL 2022, a remunerare lo svolgimento delle attività esposte a rischio, disagiate o impicanti il maneggio dei valori, purché in via continuativa, nei seguenti casi:

- in presenza di situazioni o prestazioni lavorative, individuate in sede di contrattazione integrativa, che comportino una continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, come individuati dal DVR;
- in presenza di specifiche condizioni di lavoro, non solo spaziali ma anche temporali, le cui modalità di esecuzione della prestazione siano realmente ed effettivamente caratterizzate da situazioni disagiate, da definire in sede di contrattazione decentrata, tenuto comunque conto che la condizione di disagio dev'essere considerata una condizione di lavoro meno gravosa del rischio (come da costante orientamento ARAN) e pertanto il valore dell'indennità di disagio dovrà essere inferiore a quello dell'indennità di rischio;
- maneggio di valori (solo denaro contante e altri valori materializzati) nei limiti mensili definiti in sede di contrattazione integrativa;

c) prevedere che l'indennità di servizio esterno di cui all'art. 100 del CCNL spetti esclusivamente al personale della polizia locale che svolge servizio esterno esclusivamente in via continuativa e non saltuaria, negli importi che saranno definiti in sede di contrattazione integrativa;

d) prevedere una quota adeguata di risorse destinate a remunerare le specifiche responsabilità di cui all'art. 84 in capo al personale delle aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari ed EQ, che non risulti titolare di incarico di EQ, per compensare l'esercizio di un ruolo attribuito con atto formale. Il riconoscimento delle specifiche responsabilità deve comportare, in ogni caso, l'effettiva assunzione di livelli di responsabilità differenziati ed aggiuntivi rispetto alle ordinarie mansioni corrispondenti all'area ed al profilo di inquadramento professionale;

e) relativamente ai piani di welfare aziendale, pur condividendo appieno il valore e l'utilità degli istituti di welfare integrativo aziendale, si ritiene che tali strumenti possano essere attuati compatibilmente con eventuali risorse finanziarie aggiuntive rese in futuro disponibili;

f) contingente dei rapporti di lavoro part-time: si ritiene di stabilire una percentuale massima del 25% della dotazione organica complessiva per ogni area, oggetto anche di confronto sindacale;

g) fasce di flessibilità oraria: si ritiene di confermare le fasce temporali di flessibilità oraria già in vigore, al fine di garantire la conciliazione tra la vita lavorativa e la vita personale e familiare dei dipendenti;

h) lavoro straordinario: si ritiene non esistano situazioni eccezionali all'interno dell'ente tali da richiedere l'elevazione del numero massimo di ore di lavoro straordinario individuale dei dipendenti;

2. di incrementare la parte variabile del fondo dei dipendenti di euro 18.400,00 ai sensi dell'art.67 c.3 lett. c) del CCNL 21.05.2018 mantenendosi nel limite del trattamento accessorio dell'anno 2016 e di euro 17.550,00 ai sensi dell'art. 67 c. 5 lett. b) del CCNL 21.05.2018, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;

3. di quantificare in Euro 7.000,00 la quota di risorse destinate a remunerare le specifiche responsabilità di cui all'art. 84 CCNL 16/11/2022;

4. di approvare i progetti rivolti al personale dipendente ai sensi dell'art.67 c. 5 lett. b) del CCNL 21.05.2018, agli atti dell'Ufficio Ragioneria e di quantificare l'importo destinato agli stessi in Euro 17.550,00;

5. di prevedere un importo massimo per risorse destinate alle progressioni economiche di Euro 2.000,00 all'interno delle categorie, da erogare, con decorrenza 01.01.2023, con riferimento alla valutazione della performance per il triennio precedente e da finanziare esclusivamente con risorse stabili;

6. di inserire nel fondo risorse decentrate la quota del 1,2% del monte salari 1997 corrispondente ad euro 5.453,41 stabilita dall'art. 79 comma 2 lettera b) del CCNL 16/11/2022 e la quota del 0,22% del monte salari 2018 pari ad euro 1.170,14 stabilita dall'art. 79 comma 3 del CCNL 16/11/2022, compatibilmente con i vincoli stabiliti dalla normativa vigente;

7. di prevedere la possibilità, ferme restando le compatibilità finanziarie e di bilancio, di attivare, in sede di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il 31.12.2025, previa definizione dei criteri e delle modalità attuative, procedure selettive per le progressioni tra le aree a norma dell'art. 13, comma 6 del CCNL, destinando allo scopo una quota comunque non superiore allo 0,55% del monte salari per l'anno 2018 (pari a € 2.925,36), a norma del medesimo art. 13, comma 8, e nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale;

8. di stabilire che il presente atto di indirizzo viene emanato allo scopo di consentire la trattativa sindacale nei termini di cui al CCNL e pertanto di riservarsi di impartire ulteriori e più ampi indirizzi su tutte le materie oggetto di contrattazione a norma dell'art. 7 del CCNL 16.11.2022 e delle altre disposizioni contrattuali disciplinanti materie oggetto di contrattazione decentrata, anche su impulso della delegazione trattante di parte datoriale o in relazione ad eventuali problematiche negoziali formulate dalle OO.SS. nel corso della trattativa;

9. di trasmettere il presente atto alla delegazione trattante di parte datoriale per l'avvio della sessione negoziale nei termini di cui all'art. 8, comma 4, del CCNL 2019-2021, nonché alla RSU e alle OO.SS. rappresentative.

10. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4, del D.lgs. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 71 del 03-07-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PARTE NORMATIVA PER IL TRIENNIO 2023/2025 E PARTE ECONOMICA 2023
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to GIRALDO MICHELE

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL Segretario Comunale
F.to Pontini Claudio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PARTE NORMATIVA PER IL TRIENNIO 2023/2025 E PARTE ECONOMICA 2023

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-07-23

Il Responsabile del servizio
F.to D'Andrea Renata

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PARTE NORMATIVA PER IL TRIENNIO 2023/2025 E PARTE ECONOMICA 2023

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-07-23

Il Responsabile del servizio
F.to D'Andrea Renata

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 71 del 04-07-2023

**Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI
PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA
INTEGRATIVA PARTE NORMATIVA PER IL TRIENNIO 2023/2025
E PARTE ECONOMICA 2023**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal fino al con numero di registrazione .

Comune di Brugine li

L' INCARICATO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 71 del 04-07-2023

**Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI
PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA
INTEGRATIVA PARTE NORMATIVA PER IL TRIENNIO 2023/2025
E PARTE ECONOMICA 2023**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Brugine li

**L'INCARICATO
Pontini Claudio**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023

FONTE	DESCRIZIONE	Valore
RISORSE STABILI		
<i>Soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 1: Importo unico consolidato anno 2017	68.882,10
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.c): Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato gli anni precedenti	480,00
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.d): Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	-
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.e): Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	-
Art. 79 comma 1 lett. c)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica (storico)	
<i>Non soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.a): Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015	1.747,20
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.b): Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	1.264,12
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.g): Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 - anno 2023	1.605,50
Art. 79 comma 1 lett. d)	Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021 - anno 2023	
Art. 79 comma 1-bis	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)	843,68
	TOTALE RISORSE STABILI	74.822,60
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	69.362,10
INCREMENTI VARIABILI		
<i>Soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.d): Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	160,00
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.f): Rimborso spese notificazione atti dell'amm.ne finanziaria	-
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.j): Incremento per obiettivi del Piano performance	17.550,00
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.k): Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	-
Art. 79 comma 2 lett. b)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	€ 5.453,41
Art. 79 comma 2 lett. c)	Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive	-
<i>Non soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.a): Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	840,00
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.b): Piani di razionalizzazione	-
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	18.400,00
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 - anno 2021 (se non inserito nel fondo 2022) e 2022	3.211,00
Art. 79 comma 2 lett. d)	Residui anno precedente lavoro straordinario	
Art. 80 comma 1	Residui Fondo anno precedente da risorse stabili	-
Art. 79 comma 3	Incremento 0,22% monte salari 2018	1.170,14
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	46.784,55
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	23.163,41
	TOTALE FONDO 2023 (escluse PO)	121.607,15
	Di cui assoggettati a limite 2016	92.525,51
	Riduzione per superamento limite 2016	- 15.190,00
	RISORSE DESTINATE A POSIZIONI ORGANIZZATIVE + RISULTATO 2023	65.932,23
	FONDO COMPLESSIVO 2023	172.349,38
VERIFICA LIMITE		
	TOTALE FONDO 2023 (escluse PO)	€ 92.525,51
	INDENNITA' POSIZIONI ORGANIZZATIVE + RISULTATO 2023	€ 65.932,23
	TOTALE RISORSE GENERALE SOGGETTE A LIMITE	€ 158.457,74
	LIMITE FONDO 2016 (aumentato di € 1.222,89 di cui all'art. 33, c.1, del DL 34/2019)	€ 143.267,74
	EVENTUALE RIDUZIONE PER SUPERAMENTO 2016	-€ 15.190,00
	TOTALE FONDO SENZA PO ANNO 2023	€ 106.417,15
	RISORSE DESTINATE A POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RISULTATO 2016 (figurative)	69.522,10 €
	INCREMENTO P.O. : di cui all'art. 11-bis comma 2 del D.L. 135/2018 e delib. 104/2020 CdC Veneto	
	TOTALE	69.522,10 €
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016		
VOCI NON RICOMPRESE NEL LIMITE		
Incremento 0,20% del monte salari anno 2001 (alte professionalità art. 10) aggiornato con determina		
RISORSE DESTINATE A POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RISULTATO 2016 (figurative)		
INCREMENTO € 1.222,89 di cui all'art. 33, c.1, del DL 34/2019		
	TOTALE LIMITE 2016	€ 0,00